



## VERIFICA INTERNA CAMPI ESTATE 2001

Coordinatori: passaggio di consegne migliore, magari più lungo ed accurato, scritto.

Boban: chiarire bene il tipo di rapporto che vogliamo avere con lui, che linea tenere, quanto spazio lasciargli, problema soldi; ci vuole chiarezza da entrambe le parti per evitare di litigare pesantemente e compromettere i rapporti. A volte va' decisamente arginato, in particolar modo sulla questione soldi.

Incontri: il posto a volte non si presta molto, rumoroso perché di passaggio, rimbomba; è stato chiesto di amplificare l'intervento, così i ragazzi sentono meglio ed evitano eventualmente di dormire. Per il resto va' bene, fresco.

Suggerimento di spostare l'incontro la mattina, ragazzi più freschi e al pomeriggio ci sono anche più bambini dove fanno animazione.

Sarebbe davvero bello oltretutto riuscire a preparare l'incontro la sera prima, in maniera veloce ma sintetica ed efficace, così i ragazzi arrivano più preparati e possono formulare delle domande precise; a volte la presentazione del giorno stesso non basta.

Altra proposta era quella di fare incontri per piccoli gruppi, magari di sottocampo: questo agevola forse da una parte il coinvolgimento dei ragazzi, che si sentono maggiormente chiamati in causa, ma implica da parte nostra uno sforzo organizzativo molto più grande ed un disturbo maggiore degli ospiti (ritengo che sia un'ipotesi da scartare, da riutilizzare però per quanto riguarda gli inviti personali a cena o pranzo).

La ripresa andrebbe migliorata, magari un pochino più strutturata, senza troppo esagerare; bisogna cercare uno strumento che li coinvolga di più e li chiami in causa, li faccia parlare, anche in presenza di grandi numeri; suggerimento di farla di sottocampo, ma manca il confronto con gli altri, anche se in piccoli gruppi si lavora meglio.

Formazione: attenzione a quello che si dice in uscita, non creare false aspettative nei ragazzi né spaventarli troppo. E' necessaria una formazione maggiore, a livello di preparazione storico-culturale, pensare un momento in cui si tiene un incontro in cui si fa' della formazione di questo tipo, riutilizzando il materiale di Vittorio, molto chiaro ed esaustivo, utile anche da inviare agli stessi clan partecipanti.

Catechesi: Tempi stretti, rivedere i tempi, suggerimento di inserire un momento di deserto per riordinare le idee, sia a livello catechesi che a livello campo-incontri-emozioni-sensazioni.

Quanto è giusto imporre e fino a che punto bisogna "obbligare" i clan a questa catechesi-riflessione? Maggior preparazione per chi tiene la catechesi, anche se molto buona l'uscita di formazione; rivedere il ruolo di chi la propone, cioè rapporti tra capi campo e capi clan, è vero che i capi clan conoscono meglio il clan ma è anche vero che a volte se ne approfittano per eliminare passi troppo difficili, situazioni che li chiamano troppo in causa e li mettono troppo in gioco.

Verifiche: Strutturare un pochino meglio le verifiche, di metà e fine campo.

Capi a disposizione e capi campo: sarebbe utile, necessario e bello riuscire a ritagliare uno spazio alla formazione e alla spiegazione accurata del ruolo di queste figure.

Lukavica: Ottimi rapporti con la direttrice, meno con i bambini, per i problemi di furti e vetri rotti; meglio avere un custode che lasciare i capi a controllare facendogli così perdere l'incontro pomeridiano. Oltre ai soldi le abbiamo lasciato la cancelleria, una macchina fotocopiatrice (che l'anno prossimo ci prestano per il mese di agosto) ed un computer, cui abbiamo aggiunto un mouse ed una tastiera, forse un po' troppo, visto le condizioni con cui ci ha riconsegnato i cessi; la domanda è: ma i soldi che le diamo dove vanno a finire?

Dobrinja: Ottimi rapporti con la direttrice; abbiamo pagato 147 dm di corrente, l'acqua e il telefono saranno pagati da Boban, non siamo riusciti a sapere quanto era l'importo di tali bollette. Gli abbiamo aggiustato un bagno e un tubo della cucina perché perdeva, per un totale di 20 dm.  
Donazione di cancelleria.

Stup: Molto bene sia l'animazione che la ricostruzione, direttore molto disponibile, disposto l'anno prossimo ad ospitare molta più gente, cosa auspicabile visto le potenzialità di questo quartiere, da un punto di vista sia di animazione che di ricostruzione (abbiamo trovato una vera famiglia che ricostruiva sempre con i ragazzi). Donazione di cancelleria.

Biciclette: Ne sono state chieste di più, per quelle che si rompono; certo farebbero comodo, si può provare a chiederne di più ai clan. Solito problema finale di dove vanno a finire: a Dobrinja e a Lukavica le abbiamo lasciate alle direttrici con l'invito a darle ai bambini che ne avevano più bisogno, vai poi a sapere cosa ne hanno fatto; a Lukavica abbiamo fatto venire 10 bambini della lista che ci aveva fatto la direttrice e abbiamo assistito personalmente alla consegna, una scena abbastanza triste, da conquistatore che regala ai poveretti; si potrebbe pensare l'anno prossimo di donarle ad un orfanotrofio o chiedere ad Alma se conosce qualche associazione che vuole delle bici, insomma se non è possibile darle direttamente ai bambini che hanno giocato con noi allora diamole a tutt'altre persone o entità. Altre bici sono state donate a Tilava, consegnate direttamente ai ragazzi.

Furgone: Sarebbe bene lasciare il contratto aperto per quanto riguarda le date di ritiro e di consegna, così si evita di pagare giorni in più. Il furgone era abbastanza mal messo, abbiamo dovuto far riparare parecchie cose, per una spesa che supera i 200 dm, ovviamente non rimborsati. Valutare per l'anno prossimo una soluzione diversa, magari più costosa ma più sicura, assicurazione sul furto e sui danni eventuali.

Contratti: Vanno bene, non abbiamo avuto nessun tipo di problema, per alcuni sarebbe utile avere una traduzione anche in italiano, vedi il contratto del furgone.

Scuole: Ci è stato chiesto, in generale, di rendere le scuole più accoglienti, per quanto riguarda, nei limiti delle nostre possibilità, in particolare i bagni, predisporre delle docce, verificare che ci siano i rubinetti ai lavandini; questo con particolare riferimento a Lukavica, quella messa peggio da questo punto di vista. Effettivamente questi aggiustamenti potrebbero migliorare la vita di campo, con tutto ciò che ne consegue, puntualità in primo luogo.